

risposto che nessuno può mandare via un «rom» e che, in definitiva, essi sostano con i loro mezzi, come fanno i camperisti.

Ma questi hanno un «codice di comportamento», che seguono rigidamente per essi stessi e per il rispetto della città che li ospita.

E l'ordinanza comunale - esempio in tutta Italia e proposta pari pari a Strasburgo - distingue la sosta del mezzo - anche ad uso abitativo - dal «campeggiare», cioè dal tirare fuori sedie e tavolinetti, stendere panni, usare del suolo come fosse un camping; i nomadi stendono file interminabili di panni, sui fili messi tra albero ed albero, invadono con le loro masserizie esposte all'aperto, tirano fuori sedie, tavoli, fornelli, fuochi e pentolame, gettano l'acqua delle lavature e rigovernature tutto intorno, lavano le loro macchine alla fontanella.

Si sono visti dei Vigili urbani; hanno parlato con i nomadi, all'apparenza senza nulla imporre o vietare; se ne sono andati; e i nomadi sono rimasti, senza in nulla modificare il loro comportamento.

Ora è febbraio; ma a marzo i «nordici» cominciano a scendere in Italia ed il camperismo è sempre più diffuso; sono abituati all'ordine che si ha in altre nazioni, anche in quelle dell'Est europeo, anche nella vicina Jugoslavia interna; sono attratti da Lucca, non solo perché è un gioiello di città; ma anche perché c'è l'area attrezzata, di cui si parla sulle varie pubblicazioni italiane ed estere.

Ma che trovano?

In questo stesso mese io ai soci dell'Adriacub-camper di Trieste - soci italiani ed austriaci - che verranno al Carnevale di Viareggio, ho proposto (ed essi hanno accettato) di venire a Lucca con i loro camper. Ma che troveranno? e che figura mi farete fare?

Perché i Vigili urbani non segnalano all'Assessore competente la situazione? perché non dirottano altrove - magari ancora sul fiume (sempre meglio che nell'abitato via Luporini) i mezzi non previsti dall'ordinanza?

Perché nell'area - anche quando non vi sono circhi o zingari - sostano sempre autotreni, che tengono acceso il rumoroso motore-frigo tutta la notte e che all'alba accendono il motore-diesel per farlo riscaldare a partire, disturbando chi abita lì vicino e quei camperisti che si erano fidati dell'area attrezzata del nostro Comune?

Vigili, Carabinieri, Questura davvero non possono o riescono a far rispettare l'ordinanza che vieta il «campeggio», ma consente solo la sosta-living dei camper e quella dei torpedoni turistici?

A chi rivolgerci ormai? alle riviste specializzate per esporre la situazione dell'area di Lucca e sconsigliarne la sosta, al fine anche di non far fare brutta figura a questa amata città?

Ma l'Autorità siete Voi e sta a Voi mantenere il buon nome della città ed il rispetto della Vostra ordinanza ed in Voi è riposta la nostra tentennante fiducia.

Distinti saluti.

Avv. Achille L. Ferrini

LA LEGGE UGUALE PER TUTTI?

La crisi delle Istituzioni raggiunge l'assurdo quando le oneste famiglie che praticano il Turismo Itinerante con autocaravan vengono discriminate ed allontanate mentre i nomadi sembrano essere al di sopra della legge.

In Italia stiamo ormai assistendo ad una confusione: si confonde i diritti di tutela per le minoranze con l'autorizzazione a non rispettare le leggi della società che li ospita.

Alcuni ritengono il richiamare le minoranze al rispetto delle leggi sia razzismo e discriminazione verso classi non abbienti.


Queste persone sbagliano perché la base della società democratica è la legge uguale per tutti!

Tacciando di razzismo coloro che chiedono l'applicazione delle leggi e contestando le forze dell'Ordine che intervengono per farle rispettare avremo come a Lucca il mancato intervento delle Forze dell'Ordine e l'assenza di uno Stato democratico.

Se ciò accadrà non è solo in rischio il Turismo Itinerante ma le basi stesse della democrazia su cui si fonda la nostra Repubblica.

In assenza dello Stato a noi camperisti, per evitare allontanamenti e contravvenzioni, non ci rimarrà che dichiararsi popolo nomade e minoranza da tutelare.

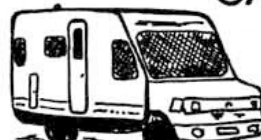
Antonio Conti



CARAVAN

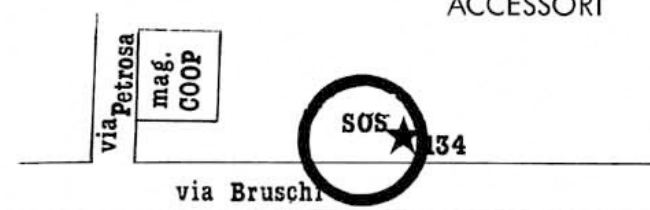
S.O.S.

CAMPER



ALLESTIMENTI
RIPARAZIONI
MONTAGGIO
ACCESSORI

SESTO F.NO (Fi)
via Bruschi, 134
tel.
Officina 44.27.92



via Petrosa mag. COOP

SOS 134

via Bruschi

Fi/Peretola Aereoporto

Sesto

FFSS